

S'è rifiutata a una pubblica sfilata in costume succinto Un'esibizione di "Lady Italia", che ha provocato un poco scandalo

Emanuela Crespi, nota a Milano e già eletta «lady Calabria», raggiunge i fastigi del titolo di «lady Europa». Una precisazione: per essere «lady» non occorre un marito

DAL NOSTRO INVIATO

Allesio, lunedì mattina. Ieri il mare e il cielo hanno fatto pace con Allesio, tornando a considerarsi «l'abitato simpatico».

Con il titolo di sereno perfetto, la seconda giornata per la elezione di «Lady Europa» ha assunto il carattere di una festività popolare. E già di buon'ora la folla si ammassa incantata nei migliori punti da quali osservare una sfilata sul molo e su motonavi in costume da bagno delle «lady». Una lady che si presenta in costume da bagno non privatamente in piscina ma per un largo pubblico è piuttosto cosa bizzarra e leggermente contro l'opinione di un nome che vorrebbe significare una serietà di costumi.

Dante, Francia, bruna, attrice cinematografica. Seguono le concorrenti regionali al titolo di «Lady Italia»: in testa Anna Pasqualeto, varesina, bionda, sposata ad un ingegnere edile; Iv. Holzer, Lazio, bionda, attrice; Ersilia Mendez, Toscana, bionda, idiosincrasie; Argia Esposito, Marche, bionda, studentessa universitaria e anche artista di televisione sotto il nome di Argia Biadenti; bionda, idiosincrasie. Modella. A titolo polemico con l'esperto del mattino, alcune «lady» avevano adottato un compromesso tra l'abito da sera e il costume da bagno, presentandosi a petto affilato ma a gambe nude. Lady Calabria aveva nud anche lei.

La giuria, composta dalla principessa Anni, sorella dello scudiero Alberti ad Allesio, Remigio Leone, Carlo Dapporto, Robert Fossati, Olga Fendi, Duilio Lol, ha lavorato tutta la sera per scegliere tra le due dame d'onore per Lady Italia. Esse sono: Lady Calabria e Lady Toscana. Cioè nel massimo segreto.

La scelta è stata fatta. La giuria, composta dalla principessa Anni, sorella dello scudiero Alberti ad Allesio, Remigio Leone, Carlo Dapporto, Robert Fossati, Olga Fendi, Duilio Lol, ha lavorato tutta la sera per scegliere tra le due dame d'onore per Lady Italia. Esse sono: Lady Calabria e Lady Toscana. Cioè nel massimo segreto.

Questa quinta Lady Europa non ha nulla di spettacolare come presenza fisica, tutt'altro, è piccola, magra, dai capelli cortissimi, neri, come maschio e il suo hobby è per l'appunto maschile, l'aviazione, dove conta già un brevetto di pilota e dove è in procinto di conquistare il brevetto di pilota. Per il resto è di un tipo distinto che, secondo il parere della giuria, ne fa «una donna eccezionale».

La nomina è stata accolta con qualche contrasto che si è risolto con un voto di Lady Germania, la quale avrebbe voluto che fosse scelta la signorina di Berlino, ma il suo voto è stato annullato.

Alloggiamento del concorso ad Elio Pedretti, hanno collaborato l'azienda autonoma di un motore, a Lady Europa un'automobile, mobili casalinghi e calzature d'oro. A tutte le finaliste regionali, televisori, costumi da bagno, prodotti di bellezza e calze.

La presidente Lady Europa è stata scelta da un comitato di 1000 persone, in un'aula di un albergo di Fiumefreddo Bruzio, mentre eseguita un'operazione di trasporto aereo dalla casa ad un vicino deposito.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.



La calabrese Emanuela Crespi, «Lady Europa 1963»

Si inasprisce la polemica per gli sperperi nelle centrali nucleari

Aperta presa di posizione dell'on. Preti (psdi) nei confronti del segretario generale del Cnen. Una replica del prof. Ippolito - Dichiarazioni dell'on. Orlandi a sostegno di quelle di Saragat

lito, richiedendo che egli sia sostituito nella prima. Oggi lo stesso prof. Ippolito ha fatto sentire la sua voce attraverso una nota che pubblica La voce repubblicana, diffusa in base; e questo mentre si confermano che il psdi ha intenzione di portare la questione in Parlamento, con rinvio da un mese a un mese della dichiarazione di voto del vicepresidente del gruppo dei deputati socialisti, Orlandi.

L'on. Preti, in un suo discorso a Cattolica, ha affrontato la questione, e ha detto: «Se il centro-sinistra può un rinnovamento profondo del

ORRIBILE SCIAGURA PRESSO VITTORIO VENETO Una macchinista sbanda e sciacca madre e figlio contro la roccia

Le due vittime (il bambino aveva 4 anni) morte sul colpo - Camminavano sul margine della strada quando sono state travolte - Un turista francese si uccide sull'autostrada a Santhià per lo scoppio di un pneumatico - Cinque genovesi feriti a Silvano d'Orba in un'auto rovesciata

Treviso, lunedì mattina. In un incidente avvenuto ieri sulla statale «Alemagna», in località Fadalto Alto di Vittorio Veneto, hanno trovato orribile morte una donna e suo figlio di quattro anni. Una Fiat 1100, alla cui guida si trovava Tarcisio Gatto, di 40 anni, di Treviso, proveniva da un incidente schiacciando, contro la parete di roccia della montagna che fiancheggia da una lato la strada, Armenta Donelli, di 34 anni, e il figlioletto Giovanni Sagador, di 4 anni, che erano morti sul colpo.

Il Modulo per contusioni guaribili in due settimane. Santhià, lunedì mattina. Un'auto Peugeot 203, targata 2337 (CP. 75), guidata dal cittadino francese Raoul Jules Emil Delport, di 52 anni, nato ad Aubin (Aveyron) e residente a Parigi in rue Notre Dame de Lorette, operaio, mentre percorreva l'autostrada Milano-Torino, è scivolato a 48,50 da Torino, probabilmente per l'improvviso scoppio di un pneumatico posteriore, uscita di strada, capovolgendosi. Nell'incidente il Delport riportava quattro ferite.

Un morto e un ferito gravissimo. Novate, lunedì mattina. Un'auto Fiat 1100, targata 1100, guidata da un genovese, è scivolata di strada, capovolgendosi, uccidendo il guidatore e ferendo gravemente un passeggero. Il guidatore, un genovese di 35 anni, è morto sul colpo. Il passeggero, un genovese di 35 anni, è ferito gravemente.

Bergamo, lunedì mattina. Un'auto Fiat 1100, targata 1100, guidata da un genovese, è scivolata di strada, capovolgendosi, uccidendo il guidatore e ferendo gravemente un passeggero. Il guidatore, un genovese di 35 anni, è morto sul colpo. Il passeggero, un genovese di 35 anni, è ferito gravemente.

Novi Ligure, lunedì mattina. Un'auto Fiat 1100, targata 1100, guidata da un genovese, è scivolata di strada, capovolgendosi, uccidendo il guidatore e ferendo gravemente un passeggero. Il guidatore, un genovese di 35 anni, è morto sul colpo. Il passeggero, un genovese di 35 anni, è ferito gravemente.

Acqui, lunedì mattina. Un'auto Fiat 1100, targata 1100, guidata da un genovese, è scivolata di strada, capovolgendosi, uccidendo il guidatore e ferendo gravemente un passeggero. Il guidatore, un genovese di 35 anni, è morto sul colpo. Il passeggero, un genovese di 35 anni, è ferito gravemente.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore.

A Pallanza dopo una collisione Arrestati due tedeschi con armi sull'auto

Pare escluso che si tratti di terroristi - A bordo avevano un piccolo ma alquanto innocuo arsenale: un «flobert», uno scacciacani, una pistola lanciarazzi, una baionetta e un pugnale

Novara, lunedì mattina. Due giovani turisti tedeschi trovati con armi a bordo della loro autovettura sono stati arrestati a Verbania e tradotti a Novara. Dai primi interrogatori non sembra abbiano a vedere con le organizzazioni d'attentato che si sono svolte in questi ultimi tempi hanno ripreso la loro attività terroristica. La scoperta è stata fatta casualmente a seguito d'un incidente stradale.

Due cittadini germanici, Robert Bukhmaster e Werner Liedtke, entrambi operanti di movimenti reazionari a Brno nella Westfalia e provenienti da Hannover, sabato pomeriggio «raggiungono» la loro destinazione di Verbania, in un'autostrada, dove una collisione tra un'autostrada e un'autostrada ha causato un incidente stradale.

Novara, lunedì mattina. Un ragazzo sedicenne, Franco Genovesi, di 21 anni, è stato ucciso da una scarica elettrica nei pressi di una sabbioniera di Fiumefreddo Bruzio, mentre eseguiva un'operazione di trasporto aereo dalla casa ad un vicino deposito.

TRAGICA FINE DI UN RAGAZZO CORAGGIOSO Un sedicenne è annegato nel Ticino mentre tentava di soccorrere un amico

Un anziano mendicante muore in una roggia presso Pont Canavese - Drammatico salvataggio, con un elicottero, di una ragazza a Rio maggiore: il fidanzato è scomparso tra i flutti

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Si inasprisce la polemica per gli sperperi nelle centrali nucleari

Aperta presa di posizione dell'on. Preti (psdi) nei confronti del segretario generale del Cnen. Una replica del prof. Ippolito - Dichiarazioni dell'on. Orlandi a sostegno di quelle di Saragat

lito, richiedendo che egli sia sostituito nella prima. Oggi lo stesso prof. Ippolito ha fatto sentire la sua voce attraverso una nota che pubblica La voce repubblicana, diffusa in base; e questo mentre si confermano che il psdi ha intenzione di portare la questione in Parlamento, con rinvio da un mese a un mese della dichiarazione di voto del vicepresidente del gruppo dei deputati socialisti, Orlandi.

L'on. Preti, in un suo discorso a Cattolica, ha affrontato la questione, e ha detto: «Se il centro-sinistra può un rinnovamento profondo del

Si inasprisce la polemica per gli sperperi nelle centrali nucleari

Aperta presa di posizione dell'on. Preti (psdi) nei confronti del segretario generale del Cnen. Una replica del prof. Ippolito - Dichiarazioni dell'on. Orlandi a sostegno di quelle di Saragat

lito, richiedendo che egli sia sostituito nella prima. Oggi lo stesso prof. Ippolito ha fatto sentire la sua voce attraverso una nota che pubblica La voce repubblicana, diffusa in base; e questo mentre si confermano che il psdi ha intenzione di portare la questione in Parlamento, con rinvio da un mese a un mese della dichiarazione di voto del vicepresidente del gruppo dei deputati socialisti, Orlandi.

L'on. Preti, in un suo discorso a Cattolica, ha affrontato la questione, e ha detto: «Se il centro-sinistra può un rinnovamento profondo del

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.

Novara, lunedì mattina. lo faceva a sua «a ghermi» dalla corra «parva scorta» acqua mentre molti più vidi nuotatori si lanciavano dalla riva e dall'isolotto in aiuto del due. Il compagno poteva essere subito afferrato e tratto in salvo, ma il Balso, riportato a galla solo dopo una lunga permanenza sul fondo, è morto per asfissia.